

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1260 del 10/03/2026
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) richiesta dalla Ditta WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attivita' di produzione di biometano da prodotti agricoli, reflui zootecnici e sottoprodotti agroalimentari di potenzialita' pari a 499 Smc/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, come modificato con atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025, per l'impianto localizzato nel Comune di Ostellato (FE), Strada Provinciale n. 71.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1347 del 09/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dieci MARZO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 34126/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) richiesta dalla Ditta **WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.**, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di produzione di biometano da prodotti agricoli, reflui zootecnici e sottoprodotti agroalimentari di potenzialità pari a 499 Smc/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, come modificato con atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025, per l'impianto localizzato nel Comune di Ostellato (FE), Strada Provinciale n. 71, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'Ambiente;
2. **Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico** di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447;

Il Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia - SAE di Arpae-Ferrara
Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 29.09.2025, la Ditta WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 1, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, l'istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, per la **Modifica Sostanziale** dell'attività di produzione di biometano da prodotti agricoli, reflui zootecnici e sottoprodotti agroalimentari di potenzialità pari a 499 Sm³/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, come modificato con atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025, adottato e rilasciato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Ferrara alla Ditta WHITE GREEN ENERGY S.R.L., per l'impianto da realizzare nel Comune di Ostellato (FE), Strada Provinciale n. 71;

L'istanza di A.U.A. sopra citata, fa parte della documentazione acquisita dallo stesso SUE nell'ambito della *Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)* ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, presentata dalla Ditta WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. per l'intervento di "Variante al progetto di costruzione di un impianto per la produzione di biometano oggetto dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2025-228 del 15.01.2025 e PdC n. SUE-350-2024 del 19.12.2024 e successiva variante PAS n. SUE-243-2025 del 30.03.2025 – VARIANTE 2", dell'impianto a biometano sopra indicato;

La documentazione relativa alla PAS sopra citata, è stata assunta agli atti del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai Protocolli n. 40001, 40005, 40006, 40007, 40008, 40009, 40010, 40011, 40012 e 40013, in data 29.09.2025, successivamente integrata in data 03.10.2025 (Prot Unione n.

41679) e in data 21.10.2025 (Prot. Unione n. 44571) e trasmessa dallo stesso SUE con la nota Prot. n. 45464 del 27.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/190013 del 27.10.2025;

Si prende atto (come risulta dalla Visura Camerale allegata alla documentazione succitata) della **variazione della denominazione sociale della Ditta** che, rispetto a quanto indicato nell'atto di A.U.A. n. 221/2025 e nell'atto di modifica n. 4196/2025, è stata modificata da "WHITE GREEN ENERGY S.R.L." a "WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.", mantenendo invariati sia la sede legale, sia il C.F. che la p.IVA. **Tale variazione viene recepita con il presente atto;**

Il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i titoli abilitativi settoriali ai punti 1. e 2., indicati in oggetto, in quanto la Ditta intende apportare modifiche sia impiantistiche che gestionali al progetto autorizzato, come descritto nell'Allegato "ARIA" e nell'Allegato "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto;

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/197210 del 06.11.2025, trasmessa al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha, in particolare:

- comunicato, per le matrici di competenza, l'esito sostanzialmente positivo della verifica della completezza documentale;
- comunicato di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUE, i pareri di competenza del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, quali:
 - * il parere di carattere Urbanistico e Sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera;
 - * il parere sull'impatto acustico;

La stessa nota Prot. n. 197210/2025 sopra citata, ha inoltre costituito formale richiesta di Relazione Tecnica al Servizio Territoriale (ST) di Arpae - Ferrara, per la matrice ambientale "Emissioni in atmosfera";

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con la nota Prot. n. 48634 del 10.11.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/199402 del 10.11.2025, ha, in particolare, trasmesso i "Pareri e richieste di integrazioni Enti e Gestori di pubblici servizi e sospensione procedimento";

Il Servizio Territoriale (ST) di Arpae - Ferrara ha formulato il "Parere per PAS e Relazione Tecnica AUA per la matrice Emissioni in atmosfera", Prot. n. PG/2025/207163 del 21.11.2025, trasmesso all'Unione dei Comuni Valli e Delizie e al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae - Ferrara, nel quale, in particolare, esprime una valutazione favorevole con prescrizioni e condizioni in merito a tale matrice.

Relativamente alle emissioni odorigene lo stesso ST rimanda al contributo del Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di Arpae - Ferrara;

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

- con la nota Prot. n. 53890 del 11.12.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/219630 del 11.12.2025, ha, in particolare, comunicato la "Proroga dei termini per l'invio delle integrazioni – trasmissione ulteriori pareri Enti e Gestori Pubblici Servizi" (al 15 Dicembre 2025);
- con la nota Prot. n. 54614 del 16.12.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/223461 del 16.12.2025, ha, in particolare, trasmesso le integrazioni e comunicato la ripresa dei termini del procedimento;
- con la nota Prot. n. 2454 del 16.01.2026, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2026/8123 del 16.01.2026, ha, in particolare, comunicato la "Sospensione dei termini del procedimento su richiesta del proponente";

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con la nota Prot. n. 7242 del 11.02.2026, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2026/26438 del 11.02.2026, ha, in particolare, trasmesso i seguenti pareri:

- il parere igienico-sanitario, favorevole con prescrizioni, dell'Azienda USL di Ferrara, Dipartimento Sanità Pubblica, UOC Igiene Pubblica, Prot. n. 957 del 09.01.2026;
- il parere Urbanistico favorevole del Servizio Urbanistica dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, relativo alle **emissioni in atmosfera**, Prot. n. 6551 del 06.02.2026;
- il Nulla Osta del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 7208 del 11.02.2026, sotto il profilo tecnico ambientale, alle modifiche sostanziali relative al cambio di ricetta dell'impianto di produzione di biometano, per quanto attiene alla **matrice rumore**;

L'Azienda USL di Ferrara-UOC Igiene Pubblica, nel parere favorevole Prot. n. 957/2026 sopra citato indica, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- il monitoraggio delle emissioni odorigene venga proseguito per due anni dalla messa in esercizio dell'impianto;
- in caso di segnalazioni di disagio odorigeno si propongano azioni di contenimento e di mitigazione da implementare all'interno dl sito;

Il Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di Arpae - Ferrara, ha trasmesso a questo SAC e al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, la nota Prot. n. PG/2026/36144 del 25.02.2026, riguardante, in particolare, l'impatto odorigeno dell'impianto;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, facendo proprie le prescrizioni indicate nelle Relazioni Tecniche/Pareri precedentemente citati per le matrici emissioni in atmosfera e rumore;

DATO ATTO che l'A.U.A., atto n. n. DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, è stata rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae - Ferrara come allegato, parte integrante dell'atto di Autorizzazione Unica, ex D.Lgs 387/03 (atto n. 228/2025) e che la stessa è stata modificata con atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025, rilasciato dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie nell'ambito di procedimento PAS (Variante 1);

VISTO che relativamente agli scarichi idrici non sono state dichiarate variazioni rispetto alle condizioni

di esercizio degli stessi e che dall'istruttoria che ha portato al rilascio dell'A.U.A., atto n. 221/2025, risulta, in particolare, quanto segue;

- il Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, nella Relazione Tecnica Prot. n. 94796 del 23.05.2024, ha espresso la seguente valutazione:

Per gli scarichi idrici, gestione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia l'Azienda dichiara che per le sole acque di seconda pioggia provenienti dalla rete pluviali e coperture è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione di circa 2.543 mc superiori ai circa 1.886 mc necessari risultanti da valutazioni di invarianza idraulica calcolati non tenendo conto delle acque di dilavamento piazzali, prima di essere indirizzate allo scarico all'interno del corpo idrico superficiale localizzato a nord del sito d'intervento, con una portata di scarico pari a circa 8,0 l/s ha;

Per quanto riguarda le acque di dilavamento piazzali, le stesse vengono trattate attraverso rete dedicata, diversa dalla rete di raccolta delle acque da pluviali e coperture, le quali, vengono avviate direttamente al bacino di laminazione. In tal senso, le acque da dilavamento piazzali (ivi comprese le acque meteoriche che ricadono sulle Aree coperte da platee in cls e sulle superfici di circolazione dei mezzi operativi che movimentano la biomassa) per le quali è lecito ipotizzare la presenza pressoché costante di materiale trascinato o disperso dai mezzi stessi e per i quali il dilavamento è potenzialmente inquinante (biomassa per l'alimentazione del digestore, oli esausti, terreno, ecc.), ai sensi della D.G.R. 286/05, vengono recapitate attraverso rete dedicata all'interno di un comparto avente un volume complessivo di circa 106 mc (suddiviso in una sezione di sedimentazione di 100 mc e una sezione di disoleazione 5,6 mc), all'interno della quale sono sottoposte a trattamento di dissabbiatura (sedimentazione delle sabbie) e disoleazione (anche tramite filtri a coalescenza), a seguito dei quali tali acque vengono rilanciate all'interno delle pre-vasche di stoccaggio liquami, per essere quindi destinate alla digestione anaerobica, con la funzione di fluidificare la biomassa in ingresso.

Poiché l'azienda ha adeguato il proprio impianto a quanto indicato nella Relazione Tecnica presentata dal ST Distretto di Ferrara per gli scarichi idrici si esprime una valutazione tecnica favorevole alle modifiche proposte nella Relazione allegata alle integrazioni presentate dall'Azienda ed allegate alla comunicazione PG/2024/85716 del 10/05/2024;

- l'Unione dei Comuni Valli e Delizie nella nota Prot. n. 16339 del 20.05.2024 (Prot. Arpae n. PG/2024/92467 del 21.05.2024), relativamente alla gestione delle acque reflue domestiche, ha preso atto della scelta di mantenere la fitodepurazione come trattamento biologico secondario;

CONSIDERATO che le acque meteoriche derivanti dalla rete pluviali e coperture non sono soggette ad autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO inoltre:

- che nella precedente istruttoria risultava che tutto il digestato sarebbe stato utilizzato nell'impianto di compostaggio;
- che nella relazione allegata all'istanza di modifica viene indicato che parte del digestato liquido verrà ricircolato alla digestione anaerobica per fluidificare le biomasse in ingresso e parte destinata all'uso agronomico;
- che nella domanda di modifica dell'A.U.A. non è stata ricompresa la voce "Comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice per l'ambiente per l'utilizzazione agronomica [...]";

RITENUTO di ricordare, che nel caso vengano superati i quantitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 2/2024 che rendono necessaria la presentazione della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica, tale matrice dovrà essere ricompresa nella presente A.U.A. a seguito di specifica istanza di modifica ex art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, da parte della Società;

VISTI:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 - *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;

il Decreto Direttoriale MinAmbiente 28 Giugno 2023, n. 309 - *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività"*;

VISTO CHE:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" alla parte V - "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione; Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

con la Delibera di G.R. n. 1495 del 24.10.2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato i: "Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas";

con la Delibera di G.R. n. 1496 del 24.10.2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato le: "Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'Autorizzazione di

Carattere Generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati a biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale”;

la Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

la Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05”;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”, stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico, detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico’;

successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI:

la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;

la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

il D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;

la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

DATO ATTO CHE:

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, come modificato con

atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con Deliberazione del Direttore Generale n. 12/2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e l'assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. N. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) ed i suoi allegati a favore della Ditta **WHITE GREEN ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 11, Codice Fiscale e P.IVA n. 04959070238, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **produzione di biometano da prodotti agricoli, reflui zootecnici e sottoprodotti agroalimentari di potenzialità pari a 499 Smc/h**, autorizzato con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, come modificato con atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025, per l'impianto localizzato nel Comune di Ostellato (FE), Strada Provinciale n. 71, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
RUMORE	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE

--	--	--

con l'effetto di **SOSTITUIRE** la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n.DET-AMB-2025-221 del 15.01.2025, adottato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae - SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2025-4196 del 22.07.2025;

2. di **STABILIRE** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ARIA"** con acclusa planimetria di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. di STABILIRE che gli Allegati "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate negli atti n. 221/2025 e n. 4196/2025, precedentemente citati;
6. di PRECISARE che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae - SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R. n. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUE;
7. di STABILIRE che **la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUE e che il **rinnovo** dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza**, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
8. di INFORMARE che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
in particolare, relativamente all'utilizzo agronomico del digestato liquido, nel caso venissero superati i quantitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 2/2024, che rendono necessaria la presentazione della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica, la Ditta dovrà richiedere la modifica del presente atto ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, ricomprendendo anche tale matrice;
9. di INFORMARE che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non

previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

10. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
11. di INFORMARE che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
13. di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.